

ROMA, 22 DICEMBRE 2020

# COMUNICATO STAMPA UILM NAZIONALE

**EX ILVA; PALOMBELLA (UILM): “ACCORDO ULTIMA CHANCE  
PER TUTELARE AMBIENTE, PIENA OCCUPAZIONE E PRODUZIONE INDUSTRIALE”**



"L'accordo sull'ex Ilva sarà forse l'ultima chance per poter raggiungere l'obiettivo del risanamento ambientale per Taranto, per garantire il livello produttivo necessario e per salvaguardare la piena occupazione. Per questo dobbiamo partire da quello che riteniamo positivo dell'intesa e migliorare gli aspetti che non ci convincono. Riteniamo eccessivamente lungo un piano industriale che si sviluppa nei prossimi cinque anni.

È inaccettabile un nuovo accordo che prevede migliaia di lavoratori in cig per cinque anni, tremila per i primi due, nonostante l'immediata risalita produttiva a 5 milioni di tonnellate annue. Inoltre l'intesa del 10 dicembre cancella la garanzia occupazionale per i 1.600 lavoratori di Ilva As". Così **Rocco Palombella**, Segretario generale Uilm, a margine dell'incontro sull'ex Ilva.

"Se da un lato è positivo il rifacimento dell'Afo 5 con le migliori tecnologie esistenti - sottolinea - dall'altro riteniamo troppo lunghi i tre anni previsti per la realizzazione del forno elettrico e degli impianti di pre-ridotto".

"Per tutte queste ragioni - aggiunge Palombella - è indispensabile avviare al più presto un confronto di merito, in grado di poter modificare alcuni punti determinanti dell'accordo per assicurare una transizione produttiva ecosostenibile".

"Infine - conclude il leader dei metalmeccanici della Uil - il Ministro dell'Economia Gualtieri ha smentito la notizia della bocciatura dell'emendamento che prevedeva l'integrazione del 10% della cigs per i lavoratori in Ilva As fino alla ricollocazione. Il Ministro ha spiegato che l'emendamento non è stato presentato e la Ministra Catalfo ci ha rassicurati che garantirà l'integrazione della cigs col decreto Ristori".

**Ufficio stampa Uilm**